Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: **Biotecnologie**
Classe: L-2 Biotecnologie
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica

Componenti docenti della Cpds:
1. Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Daniela Barilà
3. Prof. Michele Scardi
4. Prof. Mauro Marra
Componenti studenti della Cpds:
1. Sig. Edoardo Antonazzi
2. Sig. Luca Gaspari
3. Sig. Fabio Mauriello
4. Sig. Angelo Sciotto

Persone coinvolte:
1. Prof.ssa Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento

La riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale si è svolta il giorno 07/11/2019 (odg: Approvazione delle relazioni annuali di CdS). La commissione si è anche riunita nei giorni
30/09/2019 (Discussione iniziale e piano operativo. Modalità e compilazioni delle relazioni dei CdS),
31/10/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione),
07/11/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione).

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 10

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

L'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti è stata basata sui dati riportati dal sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/ e sull'esame della scheda SUA, che già riporta gli elementi essenziali emersi dall'analisi di tali questionari. In base a quanto indicato dal Nucleo di Valutazione, sono stati presi in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni (quindi sommando i questionari degli studenti frequentanti tra il 50%e il 75% e quelli oltre il 75%). Dal quadro sinottico dell'indagine emerge che la valutazione degli studenti frequentanti (n. schede = 994) è decisamente positiva, con percentuali di giudizi positivi che variano fra il 66% e il 96%. Come già segnalato i valori di alcune domande non sono attendibili in quanto sembrano interpretabili in modo corretto: alcune risposte potrebbero in effetti dipendere da una formulazione dei quesiti non ottimale, così come **già rilevato** dalla Commissione Paritetica nei rapporti precedenti (2017 e 2018), a cui si rimanda integralmente.

Facendo riferimento alle valutazioni post-laurea 2018, disponibili attraverso il sito Almalaurea (http://www.almalaurea.it/), si conferma l'alto grado di soddisfazione complessiva, già evidenziato. Gli intervistati (48 su 49 laureati) sono soddisfatti del CdS nel suo complesso (decisamente si 50%, più si che no 47,9%), del rapporto con i docenti (88%) e del carico di studio ritenuto adeguato da circa il 87% degli studenti. in rapporto alla durata del CdS. Come correttamente riportato nella SUA il 77,1% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente si iscriverebbe nuovamente a questo stesso CdS.

Riguardo agli sbocchi professionali si conferma che tutti o quasi tutti gli studenti che conseguono questo titolo di studio procedono negli studi con una Laurea Magistrale e che la richiesta di tirocinanti o stagisti in possesso di questo titolo di studio è molto limitata, il che suggerisce che lo schema "3+2" sia poco efficace in questo settore (vedi sezione C).

b) Linee di azione identificate

Si ribadisce l'opportunità di continuare a segnalare la mancata utilità di alcuni quesiti, le cui risposte non sono spesso interpretabili come già segnalato nella relazione 2018, a cui si rimanda integralmente. Si invita ogni docente a promuovere sempre l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti, anche in virtù del cambiamento ottenuto da questa CP di visione da parte dei docenti dei questionari solo 3 volte/anno e non più ad ogni sessione di esame.
La pubblicazione annuale degli esiti dei questionari sul sito della LT
http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=596&catParent=131
unitamente alla possibilità di accedere ai questionari compilati negli ultimi tre anni fornisce agli studenti la prova dell'importanza degli stessi e può quindi facilitare la valutazione del tipo di riscontro dato nel tempo alle criticità da loro evidenziate. Si sottolinea quindi l'importanza del continuo aggiornamento di queste informazioni sul sito web.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il CdS in Biotecnologie punta a formare Biotecnologi che conoscano bene le basi di questa disciplina e le loro applicazioni.

Dai questionari si evince che i docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro (D13) il materiale didattico fornito è adeguato (D15) come anche le aule e le attrezzature (D22 e D23) riportando tutti punteggi maggiori di 7,6/10.
Queste valutazioni sono rafforzate dai dati relativi all'opinione dei laureandi raccolti da Almalaurea. I questionari analizzati riguardano 48 (su 49) laureati nel 2018 che hanno compilato il questionario; il 50% degli studenti è decisamente soddisfatto e il 47,9% abbastanza soddisfatto del CdS e il 77,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (AlmaLaurea laureati 2018). Anche per quanto riguarda il rapporto con i docenti del CdS, il 16,7% si dichiara decisamente soddisfatto, e il restante 72,9% più soddisfatto che insoddisfatto.

L'analisi dati della Scheda Monitoraggio Annuale conferma che il 100% dei docenti appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08), confermando la qualità dei corsi erogati.

Si conferma una buona coerenza tra i contenuti e i metodi di insegnamento descritti nelle schede dei singoli insegnamenti. I corsi e i riferimenti dei docenti sono reperibili sul sito di macroarea
http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=131&catParent=4.

Le modalità didattiche e le modalità di esame sono generalmente ben chiare.

Come emerge dai dati della Scheda Monitoraggio Annuale, il numero di iscritti al primo anno è pari a 83 quindi in linea con il valore soglia programmato di 80 studenti. Tale numero si mantiene sostanzialmente costante nel corso degli anni.

Gli studenti iscritti, proseguono il corso di studi con regolarità, concludono con tempi leggermente superiori a quelli previsti, ma, come emerge dalla Scheda del Monitoraggio Annuale, migliori rispetto alla media di altri Atenei su territorio nazionale (indicatore iC02).

Dall'analisi dei questionari non si registrano particolari criticità riguardo alle strutture, la cui valutazione risulta migliorata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La maggior parte degli studenti ha un'opinione più che buona del CdS in Biotecnologie, in termini di capacità dei docenti di suscitare interesse verso la disciplina, reperibilità dei docenti, chiara esposizione degli argomenti trattati, congrua indicazione e messa a disposizione del materiale didattico, soddisfazione per i corsi, modalità degli esami e rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica.

Si sottolinea che i tirocini sperimentali, i quali rappresentano un punto fondamentale per l'acquisizione della manualità di laboratorio dello studente, ricadono interamente sulle disponibilità economiche, spesso limitate, dei gruppi di ricerca. Sarebbe quindi auspicabile l'istituzione di un fondo ad hoc per sostenere e migliorare questa indispensabile attività.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo viene condotto mediante modalità standard che comprendono esami orali e/o scritti, eventualmente accompagnati da test in itinere. In generale, i metodi di verifica delle conoscenze acquisite sono ritenuti molto validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Il calendario degli esami, i programmi d'esame e il tipo d'esame, come riportato nella SUA, sono chiaramente esposti agli studenti che possono trovare informazioni sia sul sito della Macroarea sia sulle pagine di DidatticaWeb.
http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=596&catParent=131

Il giudizio positivo degli student, per gli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni è positivo, riguardo il carico di studio complessivo, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, l'organizzazione degli esami, e la definizione delle modalità d'esame, e conferma la validità dell'approccio perseguito (dati Valmon).

E' stato istituito il Consiglio di Corso di Studi, costituito da tutti i docenti della LT Biotecnologie e da quelli della LM M.Sc. Biotechnology), le cui riunioni consentono di valutare e discutere proposte mirate a rendere il CdS di Biotechnology la naturale prosecuzione degli studi per gli studenti del CdS di Biotecnologie.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le modalità di esame e il calendario degli esami vengono pubblicati anticipatamente sul sito di macroaerea http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=551&catParent=131
consentendo una buona programmazione da parte degli studenti. Se ne sollecita quindi l'aggiornamento costante.

Si sottolinea l'importanza di periodici incontri del Consiglio di Corso di studi al fine di stimolare l'interazione tra docenti del CdS e quelli del CdS di Biotechnology e i docenti della Laurea Triennale in modo da organizzare i programmi didattici per rendere il passaggio fluido.

Si sottolinea ancora l'importanza di sollecitare gli studenti immatricolati ad entrare in contatto con i docenti tutor selezionati tra i docenti del CdS. Saranno definite delle linee-guida, volte al miglioramento della progressione delle carriere, che includono il suggerimento di: incontrare i docenti dei corsi negli orari di ricevimento per ulteriori spiegazioni o dettagli sui programmi; studiare gli argomenti di ciascun insegnamento parallelamente alla frequenza delle lezioni; sostenere i test in itinere; sostenere ciascun esame nella prima sessione utile; rispettare la propedeuticità degli insegnamenti consigliata; evitare di rimandare gli esami ritenuti più complessi e difficili; rivolgersi

tempestivamente al proprio tutor in caso di necessità, anche negli anni successivi al primo.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza
Il rapporto di Monitoraggio sembra accogliere con completezza ed efficacia le informazioni relative al CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si ribadisce che la Scheda di monitoraggio annuale, commentando in maniera critica gli indicatori quantitativi ANVUR sulle carriere degli studenti e su altri aspetti rilevanti del CdS, assumerebbe un valore maggiore se esaminata in una prospettiva temporale almeno di medio termine, poiché è molto difficile poter cogliere variazioni realmente indicative nell'arco di tempo di un solo anno.

In generale, l'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti e le parti sociali ritengono che il CdS fornisca una adeguata preparazione di base. Tuttavia, come emerge dai dati Alma Laurea, si nota sia che tutti o quasi tutti gli studenti che conseguono questo titolo di studio procedono negli studi con una laurea magistrale e che la richiesta di tirocinanti o stagisti in possesso di questo titolo di studio è molto limitata, il che suggerisce che lo schema "3+2" sia poco efficace in questo settore.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza
Le informazioni riportate nella SUA 2019 delineano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso.
La pubblicazione di parti della SUA è un fondamentale strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al corso di laurea; esso non solo permette di valutare se e come il corso abbia realizzato gli obiettivi formativi previsti, ma da modo agli studenti di avere una chiara rappresentazione delle strategie per la costruzione del progetto formativo offerto.

E' disponibile sul sito web del CdS, nella sottosezione "Norme e Documenti", la Scheda SUA relativa al 201 e agli anni precedenti sotto la voce Ordinamento degli Studi.
http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=596&catParent=131

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ancora una volta si deve raccomandare di dare la massima evidenza, nel sito web del CdS, alla disponibilità della Scheda SUA annuale per gli studenti in corso. Si reitera, inoltre, la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi. Infine, oltre a rendere facilmente accessibili le schede

SUA, si ritiene fondamentale fornire spiegazioni il più possibile semplici ed essenziali in merito al ruolo ed ai contenuti delle schede SUA. Si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Si suggerisce un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (che peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).
Per il resto, si rimanda integralmente a quanto riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Quest'anno ci si è mossi in questa direzione e si auspica che tale linea venga mantenuta anche in futuro ed estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione.